

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

Università degli Studi di Padova

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00558

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regionale– Regione Veneto

1

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**Con il Servizio Disabilità per Studiare e Conoscere iNsieme**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Assistenza – A 06 Assistenza disabili

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Al fine di garantire l'inclusione degli studenti con disabilità e il diritto all'educazione, secondo quanto indicato dalla Legge 17 del 1999, l'Università degli Studi di Padova offre dal 1990 servizi essenziali per gli iscritti con disabilità.

Negli anni il numero degli studenti con disabilità è progressivamente aumentato, dimostrando un forte cambiamento culturale nei confronti della disabilità e un generale miglioramento delle misure di supporto nei vari livelli scolastici.

L'Ateneo di Padova ha istituito nel 1996 un ufficio dedicato, ora denominato Servizio Disabilità e Dislessia, che impegna ogni anno notevoli risorse umane ed economiche affinché gli studenti, attraverso la piena partecipazione alla vita universitaria ed il conseguimento del titolo universitario, raggiungano il massimo livello di autonomia possibile per inserirsi nel mondo del lavoro e per avere una vita indipendente.

Il Servizio si basa sulla filosofia di rendere l'Università quanto più accessibile ed inclusiva possibile, garantendo le pari opportunità e favorendo una partecipazione attiva degli studenti con disabilità a tutti gli aspetti della vita accademica.

A dimostrazione del preciso intento di favorire gli spostamenti dello studente con

disabilità durante tutto l'arco della giornata, nonché la possibilità di utilizzare tutto il giorno l'Aula Informatica "Carlo Offelli" e le aule studio ubicate presso il Servizio Disabilità e Dislessia, è l'orario di apertura (dal lunedì al venerdì, con orario continuato dalle 8:00 alle 18:00) particolarmente esteso rispetto ad altri uffici dell'Ateneo.

In base agli ultimi dati disponibili, rispetto all'intero campione nazionale, la popolazione universitaria con disabilità che decide di autosegnalarsi si aggira intorno all'1%. È un dato destinato a crescere e al quale si deve aggiungere quello relativo agli studenti con dislessia, il cui numero sta aumentando e che si aggira intorno al 4-5% della popolazione italiana: per gestire in maniera efficiente questo incremento, che riguarda diversi Atenei italiani, dall'A.A. 2013-14 l'Università di Padova partecipa all'attuazione del progetto "Operatività integrata degli Atenei del Triveneto per gli studenti con dislessia", finanziato dal MIUR nell'ambito dei servizi innovativi a supporto degli studenti con disabilità. Tale iniziativa, in adempimento alla legge 170/2010, nasce dall'esigenza di assicurare misure di supporto condivise e criteri di valutazione uniformi basati sulle evidenze scientifiche, con l'obiettivo di ottimizzare l'erogazione dei servizi e individuare forme didattiche e azioni di orientamento e ri-orientamento modulati sulle specifiche esigenze degli studenti dislessici.

Nel corso dell'anno accademico 2012-2013 risultano iscritti ai Corsi di Studio (post-lauream escluso) 649 studenti di cui 54 quelli che hanno segnalato lo stato di dislessia. Si veda la tabella sotto riportata per avere una visione più esaustiva delle tipologie di disabilità degli studenti iscritti.

#### Studenti con disabilità e dislessia a.a. 2012-2013

Tipologia di disabilità	N. studenti per percentuale di invalidità				N. studenti <u>senza</u> percentuale di invalidità	Totale A.A. 2012/13	
	< 33 %	33 -65 %	66 -99 %	100%		v.a.	%
Motorie	3	29	67	98	-	197	30,4%
Uditive	0	15	19	19	-	53	8,2%
Visive	0	11	22	23	-	56	8,6%
Altro	2	53	118	57	-	230	35,4%
Multiple	0	13	36	10	-	59	9,1%
Dislessie					54	54	8,3%
Totale v.a.	5	121	262	207	54	649	100,0%

Indipendentemente dal grado di disabilità/dislessia tutti gli studenti iscritti possono usufruire dei seguenti servizi:

- orientamento in ingresso: *counselling* individuale e/o colloqui con le famiglie
- gestione delle prove di accesso individualizzate;
- valutazione delle necessità dello studente e collaborazione con i docenti per approntare specifiche modalità di valutazione;
- supporto allo studio individuale attraverso la collaborazione di *Tutor Senior*;
- accompagnamento e trasporto presso le varie strutture dell'Ateneo di Padova

- per gli studenti con disabilità motoria e visiva;
- interpretariato di Lingua Italiana dei Segni;
- servizio di Stenotipia per gli studenti con disabilità uditiva;
- servizio bibliotecario dedicato (Biblioteca Accessibile), afferente al Polo Bibliotecario di Psicologia, con attrezzatura per la digitalizzazione del materiale universitario;
- tutorato per studenti dislessici (progetto specifico);
- supporto per la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale;
- ausili informatici e tecnologie assistive in comodato d'uso;
- aula multifunzionale, per riunioni e attività organizzate dagli studenti, anche in collaborazione con i volontari, e aule studio utilizzabili per il supporto allo studio individuale;
- orientamento al lavoro durante l'ultimo anno di corso o una volta conseguito il titolo accademico.

Ogni servizio viene organizzato sulla base della richiesta dello studente, secondo le sue specifiche ed effettive necessità. Trasporto e accompagnamento sono programmati su base settimanale, secondo criteri indicati nella Carta dei Servizi. Modi e tempi di realizzazione del planning settimanale che prevede il *matching* studente-volontario sono a cura del Servizio, che tiene conto delle indicazioni fornite dallo studente per favorire la sua piena ed attiva partecipazione alla pianificazione delle attività quotidiane. Quindi, il compito dei volontari è principalmente quello di accompagnare lo studente, assisterlo in qualche caso durante le lezioni universitarie, ed eventualmente fungere da "tutor" con funzione di supporto per lo studio individuale, in stretta collaborazione con il Servizio e coerentemente con gli obiettivi che il progetto prevede in tutte le sue fasi.

Più in dettaglio, le attività principali svolte dal Servizio Disabilità e Dislessia, su richiesta dello studente, sono descritte di seguito:

Gestione delle prove di accesso individualizzate → i candidati alle prove di accesso per i diversi corsi di studio pre e post lauream possono richiedere che la prova venga somministrata in accordo alle proprie certificate necessità specifiche. In fase di pre-immatricolazione il Servizio Disabilità e Dislessia accoglie le richieste degli studenti e, previo parere positivo del Delegato del Rettore ai problemi di disabilità ed handicap nell'Università, organizza la prova in modo da assicurarne la completa accessibilità per qualsiasi tipo di disabilità.

Interventi individualizzati per la didattica e la valutazione → il Servizio Disabilità e Dislessia collabora con i docenti titolari degli insegnamenti e formula un'analisi delle necessità specifiche della persona, per predisporre, a seconda del tipo di disabilità, modalità adeguate di svolgimento della didattica e della valutazione. Il Servizio Disabilità e Dislessia si impegna inoltre a sostenere il diritto allo studio degli studenti aventi comprovata valutazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento attraverso azioni mirate di supporto individuale.

Orientamento in entrata e in uscita → l'Università degli Studi di Padova promuove iniziative per l'orientamento sia verso la scelta universitaria sia verso l'inserimento lavorativo di laureandi e laureati. In ambito di orientamento, il Servizio Disabilità e Dislessia organizza, per gli studenti con disabilità, incontri individualizzati di

*counselling* per aiutare la persona a scegliere il percorso formativo più adatto alle proprie aspettative professionali. Per i laureandi e i laureati, il Servizio cerca di favorire, anche in collaborazione con Enti esterni e con il Servizio Stage e Career Service dell'Università, lo svolgimento di stage e l'orientamento al lavoro, tenendo conto delle competenze specifiche acquisite nel corso degli studi e dell'*impairment* della persona.

Accompagnamento e trasporto presso le varie strutture universitarie →

L'accompagnamento viene effettuato dai volontari che, grazie alla loro presenza, collaborano a garantire la frequenza alle attività accademiche (lezioni, esami, laboratori, colloqui con i docenti, disbrigo di pratiche amministrative nelle strutture dell'Ateneo). Per garantire massima puntualità agli studenti con disabilità in attesa di accompagnamento, i volontari usano i mezzi pubblici per spostarsi da un luogo all'altro della città e si verificherà la possibilità di utilizzo di "Goodbike Padova", il servizio di *bike sharing* del Comune di Padova. Oltre all'accompagnamento, viene svolto un servizio di trasporto con tre pulmini attrezzati, guidati anche dai volontari che si turnano con l'autista dipendente del Servizio Disabilità e Dislessia.

Supporto alla didattica e allo studio individuale →

Grazie alla collaborazione di studenti universitari *senior*, appositamente selezionati e formati, viene offerta un'attività di supporto allo studio individuale al fine di aiutare lo studente con disabilità a superare difficoltà che può incontrare soprattutto durante il periodo iniziale del suo percorso universitario. Nell'anno 2013 sono state erogate 182 ore di supporto allo studio individuale. Il Servizio Disabilità e Dislessia mette inoltre a disposizione interventi di supporto alla didattica specifici per gli studenti con disabilità uditiva (Stenotipia e l'interpretariato di Lingua Italiana dei Segni). Vengono anche avviate nuove attività di supporto alla didattica qualora lo studente presenti una difficoltà specifica, ad esempio dall'anno accademico 2010-2011 è stata messa a punto una metodologia sperimentale per permettere la fruizione delle lezioni *in streaming* da parte di uno studente sordo cieco.

Iniziative volte a favorire la partecipazione degli studenti con disabilità e dislessia ai programmi di mobilità internazionale →

Il Servizio Disabilità e Dislessia organizza incontri informativi, fornisce supporto per la compilazione delle richieste di partecipazione ai programmi di mobilità internazionale e fornisce aiuto agli studenti nei contatti con le università straniere ospitanti per definire e organizzare supporti e servizi a loro necessari durante la permanenza all'estero. Vista la difficoltà che hanno gli studenti con disabilità a trovare accompagnatori, il Servizio Disabilità ha attivato il progetto "Erasmus M.A.T.E." allo scopo di stilare un elenco di studenti disposti ad accompagnare i loro compagni con disabilità durante il soggiorno all'estero.

Aula informatica e disponibilità di ausili in comodato d'uso → Presso il Servizio Disabilità e Dislessia è presente un'Aula Informatica attrezzata, dove lo studente con disabilità può trovare postazioni accessibili dotate di ausili informatici (software e hardware) e tecnologici specifici. Lo studente ha inoltre a disposizione un account personale dove può salvare file, elaborati e tesi di laurea. È inoltre possibile richiedere molti degli ausili presenti nell'aula in comodato d'uso.

Biblioteca del Servizio Disabilità e Dislessia → Nonostante il Sistema Bibliotecario

di Ateneo, in cooperazione con i numerosi altri istituti presenti sul territorio, offre servizi tesi a soddisfare le esigenze di accesso alla cultura, ancora mancano servizi per agevolare l'accesso alla conoscenza e al sapere delle persone con disabilità visiva o più genericamente con difficoltà legate all'utilizzo di materiale stampato. La trasformazione del materiale di studio in formati accessibili a partire dagli originali cartacei rimane perciò un'esigenza imprescindibile, alla quale deve far fronte quotidianamente non solo il Servizio Disabilità e Dislessia dell'Università di Padova, ma anche tutti i servizi per gli studenti con disabilità e dislessia di tutti gli atenei italiani.

Per questo motivo e nell'intento di colmare questo vuoto, a seguito di un'indagine conoscitiva sull'utilizzo dei servizi di biblioteca da parte degli studenti con disabilità visiva, ad opera del Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB), in collaborazione con l'allora "Servizio Disabilità", è sorta nel 2001 la Biblioteca del Servizio Disabilità e Dislessia. Allo scopo di provvedere autonomamente all'interno della struttura alla trasformazione dei testi in formato accessibile, nel 2008 è stata allestita presso il Servizio Disabilità e Dislessia una prima postazione operativa riservata alla trasformazione del materiale cartaceo in digitale, a cui si è poi aggiunta una seconda postazione nel 2010, con caratteristiche tecniche diverse, ma complementari alla prima. Seguendo la programmazione dell'attività didattica ed in previsione delle sessioni d'esame, i volontari prestano la loro assistenza agli studenti con disabilità visiva e motoria nel reperimento dei testi presso le diverse biblioteche e provvedono, con il coordinamento del personale di Biblioteca dedicato, alla successiva digitalizzazione degli stessi per la fruizione in formato alternativo.

Oltre al fondamentale servizio sopra descritto, che costituisce il nucleo della Biblioteca del Servizio Disabilità e Dislessia, gli studenti con disabilità, in particolare quelli con disabilità visiva e motoria, possono accedere agli strumenti di ricerca bibliografica, singolarmente o assistiti dal personale e dai volontari, richiedere prestiti interateneo, attivare servizi di prestito interbibliotecario, servizi di *document delivery* e, naturalmente, usufruire del materiale in formato alternativo al cartaceo.

Supporto per la partecipazione ad attività sportive paraolimpiche → al fine di promuovere la partecipazione degli studenti con disabilità alle attività sportive e, più in generale, alla diffusione delle discipline paraolimpiche, il Servizio Disabilità e Dislessia collabora ormai da anni con il CUS di Padova. Agli studenti interessati viene data la possibilità di assistere ed eventualmente a partecipare agli allenamenti e all'attività agonistica della squadra di "Basket in Carrozzina". Nell'a.a. 2010-2011 uno studente con disabilità dell'Ateneo di Padova è diventato allenatore della squadra, che attualmente gioca nel Campionato di serie B. I volontari possono avere un ruolo attivo nel coinvolgimento di nuovi studenti in questa come in altre discipline (Rugby in carrozzina – squadra dell'Asd "Padova Rugby", ad esempio). La loro presenza può essere importante sia come supporto ai giocatori nelle fasi operative che precedono gli allenamenti che durante le partite (giocate sia in casa che in trasferta), che nell'organizzazione e promozione delle attività della squadra.

Scuola e Università insieme: "Scegli con noi il tuo domani" (presso il campus di Agripolis di Legnaro) → l'evento si inserisce all'interno di una serie di incontri di orientamento agli studi universitari cui partecipano ogni anno gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che si accingono a scegliere il proprio corso di studi all'Università. Il Servizio Disabilità e Dislessia è presente ogni anno con un

proprio stand per dare agli studenti con disabilità e dislessia tutte le informazioni specifiche di loro interesse; i volontari collaborano con lo Staff del Servizio nell'accoglienza degli alunni delle scuole superiori, dando informazioni sul funzionamento dell'Università, sui servizi offerti per le persone con disabilità e dislessia e sulle attività extradidattiche organizzate da e per gli studenti dell'Ateneo. Per chi desiderasse fare esperienza diretta della vita universitaria per un giorno, è previsto l'affiancamento di un "Senpai", un volontario che accompagnerà l'interessato a lezione, in biblioteca, in mensa, a visitare le residenze universitarie e i luoghi di aggregazione degli studenti. In maniera informale, sarà così possibile scoprire l'università dal di dentro, attraverso l'incontro con un coetaneo.

Accompagnamento ai corsi estivi → nel caso in cui gli studenti con disabilità vogliano partecipare ai corsi organizzati dall'Ateneo di Padova presso la sede distaccata di Bressanone (BZ) durante il periodo estivo, è possibile per i volontari accompagnarli per permettere loro la frequenza dei corsi e lo svolgimento delle prove di esame.

Accoglienza dei nuovi iscritti → mentre lo Staff del Servizio si occupa della distribuzione delle informazioni necessarie per l'immatricolazione dei nuovi studenti, i volontari potranno collaborare spiegando agli interessati come funziona l'università, dove si trovano le diverse sedi dell'Ateneo (Scuole, Dipartimenti, laboratori), le mense universitarie, i servizi dedicati agli studenti, i luoghi di ritrovo, le strutture sportive.

Le attività istituzionali del Servizio Disabilità e Dislessia, previste dalla legge 17/1999 ed elencate nella Carta dei Servizi, occupano gran parte del tempo dei volontari durante le preimmatricolazioni, nei periodi di erogazione della didattica e durante le sessioni d'esame. Nei momenti di sospensione della didattica i giovani in servizio possono dedicare del tempo alla pianificazione e alla realizzazione di attività, interventi, progetti di interesse personale e/o commissionati dal Servizio Disabilità e Dislessia. Questi "progetti" hanno lo scopo di contribuire a migliorare la qualità dei servizi erogati o di creare nuove opportunità finalizzate ad una sempre maggiore inclusione sociale degli studenti con disabilità e alla disseminazione di una più autentica "cultura delle differenze". Nell'anno accademico 2012-13 sono stati realizzati 8 progetti di altrettante équipe formate da volontari del Servizio Civile Nazionale, volontari del Servizio Civile Internazionale e del Servizio Volontario Europeo. A titolo di esempio, di seguito ne sono descritti brevemente 2:

- "Toglietemi tutto ma non il mio Braille": realizzato a partire dall'iniziativa di una volontaria e di una studentessa con disabilità visiva, la finalità del progetto era di far conoscere il sistema di scrittura e lettura a rilievo "Braille" per non vedenti ed ipovedenti e di poterlo utilizzare a fini e scopi creativi.

Gli obiettivi del progetto erano più d'uno:

1. promuovere la conoscenza della lingua Braille
2. promuovere il suo utilizzo a fini creativi e ludici, come quelli del creare bracciali, orecchini, spille che riportino nomi o lettere con questo sistema di scrittura e lettura
3. promuovere, soprattutto, un ruolo attivo nelle persone ipovedenti, compresi gli studenti ipovedenti che si rivolgono al Servizio

4. promuovere comunicazione, condivisione e riflessione in merito al sistema di scrittura e lettura Braille

Il progetto si è articolato in più fasi:

1. creazione di opuscoli informativi, di locandine per far conoscere e promuovere il progetto a realtà terze: 1 mese
2. percorso di insegnamento del Braille da parte di una studentessa non vedente: 1 mese
3. laboratorio creativo sul Braille, della durata approssimativa di mesi 3 con cadenza settimanale
4. presentazione dell'oggettistica creata

Per imparare a conoscere il funzionamento delle macchine dattilo Braille, il gruppo ha utilizzato più volte la strumentazione offerta in comodato d'uso dall'Unione Italiana Ciechi di Vicenza e in parte portata dagli studenti non vedenti presenti agli incontri. Il progetto è riuscito nell'intento di far scoprire un nuovo modo di leggere e scrivere e di far "toccare con mano" l'importanza del senso del tatto nella lettura delle cose scritte e nella percezione della realtà. Con il laboratorio finale i partecipanti hanno creato una mappa visuale in Braille "di benvenuto" da donare al Servizio stesso: tutti si sono prodigati per scrivere, *perlina dopo perlina* (rappresentanti i puntini Braille), "Benvenuti al Servizio Disabilità e Dislessia". Una mappa visuale, questa, che ha voluto esprimere un altro modo possibile di espressione e, soprattutto, il valore della diversità nella comunicazione e nell'espressione di cui il gruppo di volontari e studenti si è voluto fare portavoce, nella voce di tutti.

- "*InformABILE*": realizzato da una volontaria italiana del Servizio Civile Nazionale insieme ad un volontario turco del Servizio Volontario Europeo, è nato con l'intento di informare adeguatamente e rendere più chiari gli obiettivi e i tipi di servizi che i volontari sono chiamati a svolgere presso il Servizio Disabilità e Dislessia. Le finalità del progetto erano:

1. creare maggiore consapevolezza e sensibilizzare i nuovi volontari rispetto all'importanza di svolgere un'attività con persone con disabilità
2. veicolare il messaggio che, oltre all'attività, i giovani volontari creano una rete sociale sia tra loro, che con gli utenti del Servizio

Obiettivo finale era la produzione di un opuscolo che raccogliesse tutte le informazioni di tipo pratico necessarie ai nuovi volontari, realizzato attraverso un foto-documentario della giornata-tipo del volontario e informazioni sul punto di vista degli studenti con disabilità relativamente al ruolo dei volontari nella loro vita quotidiana.

Il progetto, che è stato concluso con successo, era stato suddiviso in 4 fasi:

1° Fase "*Attività di preparazione*": produzione delle fotografie che documentassero la giornata-tipo del volontario del Servizio Disabilità e Dislessia e delle strutture didattiche frequentate dagli utenti.

2° Fase "*Stesura testi*": stesura dell'introduzione del lavoro-progetto. Aggiunta di didascalie e commenti alle fotografie, in italiano e inglese. Elaborazione grafica tramite power-point.

3° Fase “*Produzione*”: preparazione di un questionario da proporre agli studenti che si appoggiano al Servizio Disabilità e Dislessia. Raccolta ed elaborazione dei dati.

4° Fase “*Diffusione dei risultati*”: assemblaggio di tutto il materiale a disposizione. Impaginazione e produzione dell’opuscolo. Traduzione nelle lingue principali (francese, tedesco, spagnolo, turco).

*Indicatori:*

Dal punto di vista logistico, il Servizio Disabilità e Dislessia è collocato in una sede in cui vi sono:

- l’ufficio del Delegato ai problemi di disabilità ed handicap dell’Università
- l’ufficio del Capo Servizio
- l’ufficio del personale tecnico e amministrativo
- la Biblioteca del Servizio Disabilità e Dislessia
- 1 Aula Informatica attrezzata con postazioni per persone con disabilità visiva (video ingranditori, stampante e barra Braille, software per l’ingrandimento, sintesi vocale, ecc.), con disabilità motoria (piano di lavoro regolabile in altezza elettronicamente, sistema di input alternativi, joystick, tastiere con scudo, riconoscimento vocale, volta pagine ecc.), studenti con dislessia (software per mappe concettuali, sintesi vocale, ausili per la lettura ecc)
- 1 Aula Multimediale dotata di grande schermo, videoproiettore, videoingranditori
- 1 Aula per il Tutorato in cui gli studenti con disabilità e i loro tutor possono svolgere attività di studio a due (normalmente nelle aule studio dell’Ateneo tale attività non è consentita), dotata di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) regolabile in altezza per favorire l’utilizzo anche di studenti che utilizzano la carrozzina.

I servizi offerti nel 2013 sono elencati di seguito:

- 1342 accompagnamenti con mezzi attrezzati di studenti con disabilità presso le strutture didattiche dell’Ateneo
- 1074 accompagnamenti a piedi o con mezzi pubblici
- 956 ore di supporto alla didattica per studenti non udenti
- 182 ore di supporto allo studio individuale rivolto agli studenti con disabilità
- produzione di testi in formato alternativo: 58 documenti in formato elettronico

All’interno della struttura sono impiegati:

- 1 Capo Servizio
- 4 impiegati (con profilo tecnico e amministrativo) a tempo pieno
- 1 impiegato a tempo parziale
- da 1 a 3 impiegati del CAB che si alternano a seconda delle necessità degli studenti
- circa 10 volontari ospitati annualmente (ragazzi tedeschi che partecipano a specifici progetti di volontariato internazionale, volontari del Servizio Civile Nazionale)



### **Destinatari e beneficiari del progetto:**

Gli studenti con disabilità e dislessia dell'Ateneo sono i diretti destinatari del progetto, cui sono rivolte le attività di informazione, accompagnamento e supporto.

Beneficeranno inoltre delle ricadute positive del progetto:

- le famiglie degli studenti con disabilità e dislessia, in quanto potranno affrontare il percorso universitario dei figli con maggior tranquillità e senza aggravii
- i docenti e gli studenti dell'Università di Padova
- le cooperative sociali che gestiscono servizi che si occupano di persone con disabilità psico-sociale, malattia mentale ed emarginazione sociale
- le cooperative sociali che gestiscono servizi educativi diurni e residenziali che ospitano giovani/adulti con disabilità fisica e/o psichica
- la Comunità Locale (Comune, associazioni, gruppi del territorio, cittadini, con particolare riferimento ai giovani coetanei)
- i volontari del Servizio Civile Internazionale

*Indicatori (2012-2013):*

- 649 studenti iscritti a Corsi di Laurea di cui 198 con disabilità motoria, 56 con disabilità visiva, 53 con disabilità uditiva, 59 con disabilità multiple e 230 con disabilità di altro tipo (metaboliche, oncologiche, comportamentali, alimentari, psichiche, ecc.)
- 42 studenti con disabilità iscritti a corsi Post Lauream
- 54 studenti con disabilità iscritti presso le sedi decentrate: Rovigo (16), Treviso (21), Vicenza (6), Feltre (1), Conegliano (2), Mestre (1), Mirano (1) e Legnaro (6)
- 3 studenti con disabilità partecipanti al Progetto LLP/Erasmus
- 4 studenti con disabilità giocatori della squadra universitaria di basket in carrozzina CUS Padova, iscritta al campionato di serie B
- 5 volontari stranieri in servizio nell'a.a. 2012-2013

*Volontari effettivi presso il Servizio Disabilità:*

- 4 volontari avviati per il Servizio Civile nel 2009
- 7 volontari avviati per il Servizio Civile nel 2010
- 9 volontari avviati per il Servizio Civile nel 2011
- 6 volontari avviati per il Servizio Civile nel 2012
- 5 volontari avviati per il Servizio Civile nel 2014

### 7) *Obiettivi del progetto:*

#### **Obiettivi generali**

L'Ateneo di Padova, con i progetti di Servizio Civile intende, in generale:

1. fornire ai giovani che sceglieranno di prestare questo servizio un'interessante opportunità formativa, che non si limita alla sola acquisizione di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro, ma progettata fin da subito come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato; un'opportunità formativa a 360° di tipo civico, sociale, culturale e professionale come da finalità della stessa legge istitutiva del servizio civile nazionale n.

64/2001;

2. fornire ai giovani volontari un'occasione per conoscere la città, il territorio e i suoi complessi apparati da un'ottica diversa che non è solo quella di fruitore dei servizi, ma anche quella di fornitore degli stessi;
3. implementare quantità e qualità dei servizi, utilizzando una risorsa umana, il volontario del servizio civile che, per le sue caratteristiche (giovane età, tipologia di formazione, forte motivazione etica e ideale), garantisce di per sé il miglioramento della qualità dei servizi resi;
4. sensibilizzare i giovani alle specificità e alle responsabilità della realtà universitaria. Si ritiene, infatti, che attraverso uno stretto contatto con alcuni dei principali servizi offerti, i giovani del servizio civile possano comprendere l'importante ruolo che l'Università svolge nella crescita professionale e culturale dei giovani; di come essa sia coinvolta in un complesso processo di cambiamento che porta ad un continuo confronto con la realtà territoriale, nazionale e internazionale per mantenere standard di qualità adeguati alle aspettative future degli studenti;
5. aprire l'Università ai giovani. Proprio per questo, negli ultimi anni sono aumentati i rapporti con le scuole superiori, sono stati implementati, in collaborazione con enti esterni, corsi professionalizzanti e si è data l'opportunità ai diplomati di iscriversi, ad esempio, a corsi singoli. Resta prioritario un confronto diretto con i giovani che sono i principali utenti dei servizi e che saranno i protagonisti di una università che in futuro, anche dopo un idoneo inserimento nel mondo del lavoro, dovrà improntarsi sempre più al *life long learning*.

### **Obiettivi specifici del progetto**

In attuazione della Legge 17 del 1999 e secondo le Linee Guida della CNUDD (Conferenza Nazionale dei Delegati dei Rettori per la Disabilità), riconosciuta dalla CRUI per garantire il diritto allo studio universitario delle persone con disabilità, il progetto mira a rendere i volontari co-protagonisti di tutte le attività che il Servizio Disabilità e Dislessia mette in atto per rendere effettivi all'Università il diritto all'educazione, le pari opportunità e l'inclusione sanciti dalla Costituzione.

Le diverse attività, esperite dai volontari in contesti di apprendimento formale e informale, sono progettate e proposte dal Servizio Disabilità e Dislessia con l'obiettivo di contribuire a sviluppare nei giovani in servizio la cittadinanza attiva e la solidarietà, nonché l'acquisizione di conoscenze, competenze e strumenti riutilizzabili in una futura professione.

Il progetto intende offrire ai volontari che vi parteciperanno un'opportunità di formazione e di crescita personale.

Il progetto intende primariamente favorire il processo di inclusione degli studenti con disabilità e dislessia nelle attività accademiche, culturali e sportive dell'Università di Padova e la loro partecipazione sociale alle iniziative dedicate ai giovani del territorio.

Attraverso il contatto quotidiano con gli studenti con disabilità e dislessia, i giovani in servizio impareranno a conoscere le difficoltà che queste persone incontrano nella vita quotidiana, ma anche le loro risorse, strategie e punti di forza: le conoscenze acquisite, attraverso l'esperienza diretta e la formazione specifica, potranno un domani essere riutilizzate dal volontario nella propria sfera personale, sociale e professionale.

Impegnandosi nel progetto, i volontari avranno la possibilità di sviluppare risorse e capacità utili a svolgere funzioni e compiti in contesti di marginalità. Sin dall'inizio, dovranno infatti contribuire a creare le condizioni affinché gli studenti con disabilità possano raggiungere la massima autonomia possibile, sia nell'attività di studio, che nell'organizzazione della vita quotidiana, che nella gestione delle proprie necessità specifiche. Le relazioni che i volontari instaureranno nell'ambiente universitario favoriranno, di riflesso, l'integrazione degli studenti con disabilità in Ateneo e nei luoghi di aggregazione giovanile: è stato ampiamente dimostrato, negli anni, come la relazione quotidiana *peer-to-peer* tra i volontari in servizio e gli studenti con menomazioni incoraggi l'emergere, in questi ultimi, della fiducia in se stessi, dell'autonomia, dell'*empowerment* e come funga da stimolo, in tutto il contesto universitario, alla disseminazione di una "cultura della disabilità", o "delle differenze".

I feedback dei precedenti volontari del Servizio Civile Nazionale, da una parte, e degli studenti con disabilità, dall'altra, dimostrano come l'esperienza sia da ambo le parti percepita come un'importante occasione di confronto e di apprendimento sul piano umano, educativo, sociale.

Gli obiettivi generali sopra indicati saranno declinati in una serie di obiettivi specifici, che il Servizio Disabilità e Dislessia intende realizzare sia all'interno delle proprie attività istituzionali, previste dalla Carta dei Servizi, che con una serie di progetti proposti *ad hoc* per l'a.a. 2014-2015.

**1) Promuovere la partecipazione attiva degli studenti con disabilità e dislessia alla vita universitaria significa:**

- permettere agli studenti con disabilità e dislessia che vogliano iscriversi all'Università il pieno accesso alle informazioni necessarie, attraverso l'organizzazione di attività di orientamento e di eventi informativi specifici, nonché offrendo supporto nel disbrigo delle pratiche amministrative
- garantire agli studenti con disabilità e dislessia iscritti all'Università di Padova (92 nuovi iscritti per l'anno accademico 2013-2014) la piena partecipazione alla didattica, tramite i servizi di supporto e accompagnamento
- assistere gli studenti con disabilità e dislessia con necessità specifiche durante le prove di accesso ai corsi di laurea e, nel corso dell'anno accademico, durante le prove di valutazione previste dal corso di studi
- facilitare la partecipazione alle attività di laboratorio, alle escursioni esterne e alle attività pratiche formative previste all'interno del percorso universitario scelto dallo studente con disabilità e dislessia
- stimolare l'utilizzo dei mezzi pubblici, con la presenza di un accompagnatore, per favorire la mobilità autonoma degli studenti, in particolare di quelli iscritti agli anni successivi al primo
- dare supporto, agli studenti con disabilità e dislessia che lo richiedano, nell'utilizzo di risorse informatiche e di ausili che possono essere forniti in comodato d'uso per essere utilizzati anche al di fuori delle strutture universitarie
- favorire la partecipazione degli studenti con dislessia e disabilità ai programmi di mobilità internazionale, aiutando questi ultimi nelle pratiche amministrative per la richiesta dei fondi aggiuntivi specifici previsti dal programma Erasmus+ per la mobilità internazionale delle persone con menomazioni

### Indicatori per l'anno 2013

- 1342 accompagnamenti con mezzi attrezzati di studenti con disabilità presso le strutture didattiche dell'Ateneo
- 1074 accompagnamenti a piedi o con mezzi pubblici
- 956 ore di supporto alla didattica per studenti non udenti
- 182 ore di supporto allo studio individuale rivolto agli studenti con disabilità
- 3 studenti con disabilità partecipanti al Progetto LLP/Erasmus

### Risultati attesi e indicatori

- potenziare la diffusione delle informazioni utili agli studenti con disabilità e dislessia, anche incrementando la partecipazione del Servizio Disabilità e Dislessia agli incontri informativi organizzati dall'Ateneo (ad esempio: "Scuola e Università insieme: scegli con noi il tuo domani"; incontri sul programma Erasmus+; seminari "Università e Lavoro" e "Università Aperta -Career Day-" ecc... organizzati dal servizio Stage e Career Service dell'Università)
- rispondere in maniera efficiente ed efficace alle richieste di accompagnamento e supporto degli studenti con disabilità e dislessia, soprattutto di quelli iscritti al primo anno, in modo che possano superare le difficoltà esistenti nel passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado all'Università, favorendo in questo modo la diminuzione del tasso di abbandono
- incrementare il numero di studenti con disabilità che decidono di provare a spostarsi autonomamente, dopo percorsi di orientamento, anche utilizzando i mezzi pubblici con accompagnatore
- estendere i livelli di partecipazione degli studenti con disabilità non solo alla didattica frontale, ma anche a tutti i percorsi formativi integrativi di carattere pratico
- assicurare un servizio di supporto allo studio individuale efficiente, attraverso: a) un *matching* accurato studente-tutor; b) un attento monitoraggio dell'azione dei *Tutor Senior*, affinché questa sia svolta in maniera sempre più efficace
- garantire un servizio di accompagnamento e di supporto agli studenti con disabilità interessati alla frequenza dei corsi estivi presso la sede di Bressanone
- garantire un consistente supporto pre-partenza agli studenti con disabilità e dislessia che intendano svolgere un periodo di studi all'estero con un programma di scambio
- n. di incontri informativi sui servizi offerti agli studenti con disabilità e dislessia, compresi quelli per la mobilità internazionale, offerti dall'Ateneo e da enti, istituzioni, associazioni del territorio
- n. degli accompagnamenti e spostamenti per gli studenti con disabilità svolti con i pulmini attrezzati del Servizio Disabilità e Dislessia
- n. degli accompagnamenti per gli studenti con disabilità effettuati a piedi o con l'utilizzo di mezzi pubblici
- n. delle azioni svolte in collaborazione con i docenti dei vari corsi di studio e con il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo a favore della realizzazione di attività pratiche accessibili a tutti, per garantire le pari opportunità anche agli studenti con disabilità e dislessia
- n. esami superati con successo dagli studenti con disabilità e dislessia che si avvalgono del servizio di supporto allo studio individuale

- n. dei partecipanti ai corsi estivi di Bressanone o attività didattiche esterne di breve durata
- n. dei partecipanti al programma Erasmus + e ad altri scambi per la mobilità internazionale

#### Modalità di verifica di raggiungimento dell'obiettivo

- organizzazione di riunioni periodiche con i Referenti per la disabilità e la dislessia dei 32 Dipartimenti per la rilevazione dei progressi, delle criticità o delle mancanze nell'attuazione delle azioni a favore delle pari opportunità degli studenti con disabilità e dislessia
- monitoraggio settimanale delle attività di accompagnamento e supporto: analisi dal punto di vista quantitativo e qualitativo dei servizi erogati ed individuazione di eventuali criticità
- somministrazione di questionari di valutazione sui servizi offerti da far compilare periodicamente agli studenti con disabilità e dislessia

#### **2) Garantire il buon funzionamento del servizio "Sportello di Biblioteca"**

- incrementare il prestito dei libri da parte delle biblioteche del CAB per la trasformazione dei testi in formato alternativo al cartaceo
- soddisfare i bisogni di studio e di ricerca degli studenti con disabilità visiva, motoria, uditiva e con dislessia, iscritti all'Università di Padova, senza sostituirsi allo studente, bensì incentivandone l'autonomia
- soddisfare le richieste di testi universitari, e più in generale di materiale didattico, necessario agli studenti con disabilità visiva (ipovedenti e non vedenti) e con dislessia iscritti all'Università di Padova
- trasformare i testi dal formato cartaceo ad un formato di testo standard quale l'editor word che, benché poco indicato alla conservazione nel lungo periodo, presenta tuttavia caratteristiche che consentono di creare documenti strutturati compatibili con altri software di videoscrittura. In seguito, in base alle esigenze del singolo studente, si procede ad una rapida conversione al formato più adatto (testi a grandi caratteri, audio)

#### Indicatori per l'anno 2013

- 956 ore di supporto alla didattica per studenti non udenti
- 182 ore di supporto allo studio individuale rivolto agli studenti con disabilità
- produzione di testi in formato alternativo: 58 documenti in formato elettronico
- 649 studenti iscritti a Corsi di Laurea di cui 198 con disabilità motoria, 56 con disabilità visiva, 53 con disabilità uditiva, 59 con disabilità multiple e 230 con disabilità di altro tipo (metaboliche, oncologiche, comportamentali, alimentari, psichiche, ecc.)
- 42 studenti con disabilità iscritti a corsi Post Lauream
- 54 studenti con disabilità iscritti presso le sedi decentrate: Rovigo (16), Treviso (21), Vicenza (6), Feltre (1), Conegliano (2), Mestre (1), Mirano (1) e Legnaro (6)

#### Risultati attesi e indicatori:

- mantenimento dei livelli di autonomia nello studio e dell'accesso alle fonti bibliografiche delle persone con disabilità uditiva, motoria e visiva, e con

dislessia, attraverso la fornitura costante (*just in time*) di materiale accessibile

- monitoraggio dei livelli di accessibilità e usabilità delle fonti web e non, del materiale prodotto dai docenti, delle fonti bibliografiche e degli strumenti di ricerca bibliografica messe a disposizione dal Sistema Bibliotecario di Ateneo
- mantenimento del numero di studenti seguiti dal punto di vista delle ricerche bibliografiche attraverso l'incentivazione degli stessi a richiedere servizi di scansione
- numero di testi prestatati dalle biblioteche del CAB per la trasformazione in formato alternativo al cartaceo
- numero di testi universitari prodotti in formato alternativo
- relativo incremento del patrimonio di testi in formato alternativo e della letteratura grigia in possesso della Biblioteca
- monitoraggio circa la qualità e la fruibilità del materiale trasformato
- riduzione dei tempi medi di risposta per soddisfare le necessità degli studenti

#### Modalità di verifica di raggiungimento dell'obiettivo

- verifica qualitativa del materiale prodotto con archiviazione dei file accessibili creati
- monitoraggio periodico dell'accesso al sito e alle registrazioni per l'accesso al materiale bibliografico

### **3) Incentivare la partecipazione degli studenti con disabilità alle attività extradidattiche e di aggregazione giovanile progettate da studenti e/o volontari:**

- permettere agli studenti con disabilità che vogliono praticare il Basket in carrozzina di ricevere l'assistenza necessaria durante gli allenamenti settimanali
- promuovere e facilitare la partecipazione degli studenti con disabilità agli eventi, alle manifestazioni sportive e alle attività ricreative giovanili organizzate dall'Ateneo, dall'Associazione Erasmus Padova, dal Comune di Padova e dalle associazioni del territorio
- fornire supporto a coloro, fra gli studenti con e senza menomazioni, che intraprendano azioni per la promozione della partecipazione sociale e la cittadinanza attiva delle persone con disabilità
- favorire la compartecipazione degli studenti con disabilità alla progettazione delle attività extradidattiche suddette, in modo tale da renderli protagonisti, sin dalle prime fasi di sviluppo dei progetti

#### Indicatori per l'anno 2013

- 649 studenti iscritti a Corsi di Laurea di cui 198 con disabilità motoria, 56 con disabilità visiva, 53 con disabilità uditiva, 59 con disabilità multiple e 230 con disabilità di altro tipo (metaboliche, oncologiche, comportamentali, alimentari, psichiche, ecc.)
- 4 studenti con disabilità giocatori della squadra universitaria di basket in carrozzina CUS Padova, iscritta al campionato di serie B

#### Risultati attesi e indicatori:

- aumentare la partecipazione alle attività della squadra di basket in carrozzina CUS-Padova

- aumentare la partecipazione agli eventi culturali, alle manifestazioni sportive e alle attività ricreative giovanili organizzate dal Comune di Padova e dalle associazioni del territorio
- aumentare la partecipazione degli studenti con disabilità alle attività extradidattiche proposte dai volontari o d altri studenti
- n. dei partecipanti alle attività della squadra di basket in carrozzina CUS Padova
- n. delle azioni organizzate per favorire la partecipazione degli studenti con disabilità agli eventi culturali, alle manifestazioni sportive e alle attività ricreative giovanili organizzate dal Comune di Padova e dalle associazioni del territorio
- n. dei partecipanti alla progettazione e allo sviluppo delle attività extradidattiche realizzate con e per gli studenti con disabilità

#### Modalità di verifica di raggiungimento dell'obiettivo

- monitoraggio, su base mensile, del grado di partecipazione degli studenti con disabilità agli allenamenti e alle partite della squadra del CUS "Basket in carrozzina"
- monitoraggio, alla fine di ogni semestre accademico, del numero e della tipologia degli eventi, manifestazioni sportive e attività ricreative giovanili cui abbiano preso parte, anche come co-promotori, gli studenti con disabilità: analisi dal punto di vista quantitativo e qualitativo ed individuazione di eventuali criticità
- somministrazione di questionari di valutazione sulle attività extradidattiche organizzate, da far compilare periodicamente agli studenti con disabilità

Per tutti gli obiettivi sopra elencati, le modalità di verifica di raggiungimento dell'obiettivo prevedono anche l'utilizzo dello spazio web, creato nel 2011-2012, per la gestione della comunicazione quotidiana dei volontari tra loro e con il personale del Servizio Disabilità e Dislessia, rivelatosi uno strumento agile ed efficace per tenere traccia del percorso di formazione dei volontari e monitorare l'avanzamento del progetto, permettendo inoltre la raccolta dei commenti.

*N. volontari: 5*

#### **Obiettivi di crescita dei volontari**

I volontari che presteranno servizio in questo progetto diventano soggetti attivi e propositori di azioni nei confronti della cittadinanza e delle realtà a cui principalmente si rivolgono le iniziative delle Strutture. Contemporaneamente i volontari in servizio civile apprenderanno le modalità operative, collaborando alla gestione delle diverse attività.

In relazione agli obiettivi specifici di crescita dei volontari, si può affermare che essi potranno acquisire e/o incrementare le seguenti conoscenze, capacità e competenze legate al progetto:

- competenze relazionali, grazie all'interfaccia con persone eterogenee, sia appartenenti alla Struttura che appartenenti alle realtà con cui la stessa

interagisce

- capacità di lavorare in gruppo, sia di pari sia di esperti
- competenze e abilità nel campo della comunicazione
- capacità di ascolto delle necessità dell'utenza
- competenze in campo informatico
- capacità di organizzare e gestire attività proprie della struttura in cui operano
- capacità di problem solving in situazioni complesse
- capacità di lavorare per obiettivi.

Vivendo per un anno in un contesto articolato e complesso com'è quello di una grande Università, i volontari avranno l'opportunità di approfondire la propria conoscenza dei diversi percorsi formativi e del funzionamento amministrativo del sistema universitario. Saranno soggetti attivi e propositivi di azioni nei confronti della popolazione studentesca, della cittadinanza e, più ampiamente, delle realtà a cui principalmente si rivolgono le iniziative delle Strutture. Potranno conoscere da vicino le modalità operative di un servizio universitario essenziale, collaborando attivamente a migliorarne l'efficienza.

Avranno anche l'opportunità di ampliare i propri orizzonti dal punto di vista linguistico e culturale, poiché condivideranno l'esperienza con alcuni volontari europei: attraverso una convenzione tra l'Università di Padova e l'Associazione InCo – Interculturalità e Comunicazione, con sede a Trento, da due a sei giovani tedeschi scelgono infatti di trascorrere l'anno che intercorre tra la fine della scuola superiore e l'università impegnandosi nel Servizio Civile Internazionale presso il Servizio Disabilità e Dislessia.

Opereranno sia in rapporto uno a uno con lo studente con disabilità/dislessia che in équipe con lo Staff del Servizio Disabilità e Dislessia e con i volontari del Servizio Civile Internazionale: portando con sé ciascuno il proprio *background* e la propria esperienza, avranno l'occasione di mettersi in gioco in processi di negoziazione di significati condivisi e di cooperazione, migliorando così gradualmente la capacità di lavorare in gruppo, di accrescere la propria creatività ed il proprio spirito di iniziativa. Nel contatto quotidiano con gli studenti con disabilità e dislessia, il volontario avrà modo di misurarsi, di divenire più consapevole, attento e sensibile verso le problematiche umane in genere e, in particolare, verso il disagio.

La tipologia e lo spirito stesso del servizio offerto, che pone al centro la Persona, stimolerà lo sviluppo delle abilità relazionali e dell'intelligenza emotiva, in un processo di maturazione e cambiamento che è allo stesso tempo individuale e del gruppo. Il gruppo sarà infatti l'ambiente primario in cui il volontario imparerà, attraverso le esperienze descritte sopra (punto 6.), a confrontarsi con "l'Altro", ad accettare il "diverso", a gestire il conflitto, a trovare soluzioni creative.

Entrare a far parte di un servizio dedicato agli studenti con disabilità e dislessia significa quindi, primariamente, avere la disponibilità ad accogliere, ad aprirsi alle differenze, a partecipare a dinamiche complesse, con l'obiettivo di sviluppare preziose competenze trasversali da reimpiegare nel futuro.

In relazione agli **obiettivi specifici di crescita dei volontari**, si può affermare che essi potranno:

- sviluppare una "cultura inclusiva", rispettosa delle pari opportunità e delle differenze
- potenziare la propria capacità di lavorare in équipe, sia tra pari che con esperti
- acquisire o incrementare la capacità di lavorare per progetti



- far propri gli strumenti utili all'organizzazione e gestione delle attività proprie della struttura in cui operano
- stimolare la propria capacità di *problem solving* e di autonomia in situazioni complesse
- acquisire competenze rispetto agli elementi fondamentali della relazione di aiuto (come "incontrare l'utenza"), affinché questa interazione inneschi un processo che favorisca lo sviluppo ed il mantenimento delle abilità individuali degli studenti con disabilità
- affinare la propria capacità di empatia e di ascolto attivo rispetto alle necessità dell'utenza
- migliorare le proprie abilità nel campo della comunicazione interpersonale, anche con persone con menomazioni, evitando atteggiamenti assistenzialistici e rispettando la libera scelta, l'autodeterminazione e le effettive richieste della persona

Faranno un'esperienza pratica **certificata** che potrà arricchire il loro curriculum.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale:*

#### **Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**

Coerentemente con gli obiettivi individuati al punto 7, al fine di poterli raggiungere con il massimo grado di efficienza ed efficacia, sono state individuate le seguenti fasi:

##### Prima fase: accoglimento, inserimento e formazione (primi 3 mesi di servizio)

Le attività previste per tutti i volontari in questa fase sono:

- Accoglimento nella giornata di avvio dei progetti in presenza dei vertici politico-amministrativi dell'Ateneo, con distribuzione del materiale necessario al corretto espletamento del percorso di servizio civile
- Predisposizione e distribuzione del calendario della formazione generale e specifica da parte del Responsabile della Formazione
- Avvio dei percorsi di formazione generale e specifica che prevedono un'alternanza tra le due tipologie di formazione. Questa modalità operativa consente di procedere con gli affiancamenti per la formazione pratica e un inizio graduale dello svolgimento delle attività previste secondo la logica del learning by doing
- Consegna dei questionari di verifica della formazione, generale e specifica presentazione e affiancamento con OLP con definizione degli orari di presenza in Struttura
- Presentazione del personale della sede, sia esso strutturato o non  
Illustrazione delle attività della sede, anche se non strettamente connesse alle attività che essi andranno ad esperire, in quanto indicate nel progetto
- Presentazione del tutor e definizione del calendario degli incontri
- Presentazione del Responsabile del monitoraggio e del piano di valutazione e monitoraggio annuale.

Seconda fase: inserimento operativo, monitoraggio e valutazione  
(4°-12° mese)

Le attività previste per tutti i volontari in questa fase sono:

- presenza in ciascuna sede operativa descritta nel progetto per le ore previste
- svolgimento delle attività di seguito descritte
- osservanza delle disponibilità e degli obblighi richiesti.
- segnalazione delle difficoltà incontrate, dei dubbi, delle ulteriori esigenze formative emerse con l'OLP e/o con il tutor
- partecipazione alle attività di tutoraggio e monitoraggio costante dell'attività, anche attraverso incontri, somministrazione di questionari e stesura di relazioni
- partecipazione alle verifiche ex-ante ed ex-post di motivazioni, aspettative e competenze acquisite
- partecipazione alla riprogettazione del progetto stesso sulla scorta dell'esperienza dell'anno e alle informazioni raccolte in tutti i momenti di formazione, tutoraggio e monitoraggio dei 12 mesi.

Nello specifico, le attività previste per il conseguimento degli obiettivi del progetto sono descritte di seguito.

L'attività principale consiste nell'accompagnamento e nell'assistenza agli studenti con disabilità: nello specifico, il loro compito sarà di accompagnare gli studenti con disabilità negli spostamenti tra le varie strutture universitarie, nelle mense universitarie o nei bar convenzionati con l'Ateneo, aiutandoli, quando necessario, nella consumazione del pranzo. Le assistenze, organizzate dallo Staff del Servizio Disabilità e Dislessia a seconda delle richieste degli utenti del servizio e sulla base delle loro necessità didattiche saranno comunicate ai volontari alla fine di ciascuna settimana per quella successiva. Se i volontari saranno d'accordo, il Servizio Disabilità e Dislessia potrà richiedere loro la disponibilità a guidare, in alternanza con il personale strutturato del Servizio, i mezzi attrezzati per il trasporto di studenti con disabilità motoria.

Tenendo in massima considerazione inclinazioni, capacità e disponibilità dei volontari, il Servizio Disabilità e Dislessia potrà incaricare alcuni di loro ad aiutare gli studenti nell'attività di studio individuale, anche mediante l'utilizzo di ausili informatici e tecnologici fondamentali per alcune tipologie di disabilità/dislessia.

Inoltre, i volontari collaboreranno con il personale dell'ufficio per il reperimento, la digitalizzazione e la restituzione alle biblioteche di riferimento di testi universitari, contribuendo così al processo di trasformazione dei libri in formato alternativo al cartaceo e all'incremento delle risorse digitali della Biblioteca Accessibile del Servizio Disabilità e Dislessia.

Oltre alle attività quotidiane a contatto con gli studenti, i volontari avranno la possibilità di partecipare attivamente alle attività dell'ufficio descritte al punto 6, nonché all'ideazione di attività nuove e considerate interessanti proposte dai volontari stessi o alla realizzazione di specifici progetti commissionati dal Servizio Disabilità e Dislessia.

Al loro arrivo i volontari seguiranno una serie di incontri di formazione sia generale che specifica. Al termine del periodo formativo, sia teorico che pratico, saranno inseriti gradualmente nelle attività del Servizio Disabilità e Dislessia.

Con particolare attenzione al periodo di avvio delle attività, e comunque per tutta la durata del progetto, è previsto l'affiancamento degli OLP della Struttura, che hanno il compito di coordinare, insieme ad altro personale del Servizio, le singole attività proposte dal progetto e di stimolare gradualmente lo spirito di iniziativa dei volontari. Gli OLP si occuperanno di fissare, con cadenza settimanale nei primi tre mesi, e mensile nel periodo successivo, incontri di monitoraggio delle attività, sia in risposta alle eventuali richieste dei volontari, che per necessità organizzative o problematiche affioranti.

Le attività previste nel progetto, in corrispondenza agli obiettivi, riguardano il servizio di **accompagnamento**, il **servizio bibliotecario** e le attività volte ad **incentivare la partecipazione degli studenti con disabilità ad attività extradidattiche rivolte ai giovani**.

**In relazione ai criteri aggiuntivi regionali (Deliberazione della Giunta n. 655 del 13/05/2014 punto C.)**, sono previsti gli incontri tra volontari e personale che a vario titolo intervengono nella realizzazione di questo progetto e di progetti diversi dell'ente al fine di promuovere la socializzazione del servizio civile nei diversi livelli organizzativi, di favorire una migliore gestione dello stesso e un maggior coinvolgimento dei volontari nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. In particolare, verranno organizzati incontri tra:

- Responsabili, Dirigenti e vertici politici, OLP, progettisti, formatori, tutor, RLEA relativamente al progetto in oggetto e ai diversi progetti presentati dall'Ateneo
- Dirigenti e vertici politici, Responsabili dell'Ateneo, OLP, progettisti, formatori, tutor, RLEA e volontari
- Volontari di uno stesso progetto o di più progetti dell'Ateneo

Inoltre, **in relazione ai criteri aggiuntivi regionali (Deliberazione della Giunta n. 655 del 13/05/2014 punto E “previsione di incontri tra volontari inseriti in progetti di enti diversi”)**, e anche come da accordo con l'Associazione Agape ONLUS, l'ONG Amici dei Popoli – Sede di Padova, l'A.R.D.S.U. (Azienda regionale per il diritto allo studio universitario) ESU Venezia, l'Associazione Regionale Comuni del Veneto – Anci Veneto, l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, il Centro Residenziale per Anziani Umberto Primo (CRAUP), il Comitato d'Intesa tra le Associazioni volontaristiche della provincia di Belluno, il Comune di Campolongo Maggiore, il Comune di Padova, il Comune di Venezia, la Comunità Montana Feltrina, il Consorzio Veneto Insieme, la Federazione del Volontariato di Verona ONLUS, la Fondazione Giorgio Cini, l'Università Cà Foscari Venezia e l'Università degli Studi di Padova (si veda il file caricato in Helios “ALTRO\_Accordo Enti accreditati.pdf”), si segnala che durante i 12 mesi verrà organizzato almeno un incontro tra i volontari dei progetti degli enti interessati, le diverse figure che si occupano di Servizio Civile Nazionale nei rispettivi Enti (OLP, progettista, formatore generale, tutor, RLEA, ....), i responsabili istituzionali degli enti coinvolti. L'incontro, moderato dai rispettivi Responsabili del Monitoraggio degli enti firmatari sarà occasione di confronto tra i giovani, finalizzato alla valorizzazione della loro esperienza di Servizio Civile, di confronto tra le varie figure degli Enti, finalizzato al miglioramento della proposta di servizio civile. Sarà inoltre, occasione per favorire la conoscenza nel territorio sia

di altri enti che operano nell'ambito del servizio civile, sia di altri progetti in cui sono coinvolti i giovani.

### **Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto**

Le attività previste si possono raggruppare nelle seguenti aree di intervento:

#### **1) Partecipazione attiva degli studenti con disabilità e dislessia alla vita universitaria**

I volontari saranno impegnati per il 75 % del tempo nei seguenti compiti:

- orientamento in entrata (Scuola e Università insieme: "Scegli con noi il tuo domani" presso il Campus di Agripolis, Legnaro) (0,5%)
- assistenza alle persone con disabilità durante le prove di ammissione all'Università, per gli esami e per i concorsi e le selezioni a corsi post-lauream, anche nelle sedi decentrate (4,5 %)
- accompagnamento degli studenti con disabilità a piedi e con l'utilizzo dei mezzi pubblici da e verso le varie sedi universitarie presso la sede di Padova: attività confacente ai volontari con bassa scolarizzazione (35%)
- accompagnamento degli studenti con disabilità con mezzi attrezzati dalla residenza universitaria, da casa oppure dalle fermate dei mezzi pubblici (stazione degli autobus e dei treni) alle strutture universitarie (aule, biblioteche, aule studio, ecc.) e viceversa: questa attività è appositamente dedicata ai volontari con bassa scolarizzazione (5%)
- assistenza in aula durante la didattica universitaria, (3%)
- accompagnamento degli studenti con disabilità ai servizi di ristorazione universitari e aiuto nella consumazione del pasto: attività confacente ai volontari con bassa scolarizzazione (5%)
- assistenza nell'utilizzo di ausili informatici specifici disponibili presso l'aula Informatica del Servizio Disabilità e Dislessia e presso i laboratori dell'Ateneo: attività confacente ai volontari con bassa scolarizzazione (2%)
- aiuto nello studio individuale in particolare con studenti con disabilità della vista e con disabilità motoria particolarmente grave (6%)
- assistenza durante le prove di valutazione dei corsi di studio frequentati dagli studenti con disabilità (6%)
- accompagnamento nel disbrigo di pratiche burocratiche in tutti gli uffici amministrativi di Ateneo: attività confacente ai volontari con bassa scolarizzazione (6%)
- accompagnamento degli studenti con disabilità alle riunioni informative sui programmi di mobilità internazionale e di orientamento al lavoro: attività confacente ai volontari con bassa scolarizzazione (1%)
- supporto durante le attività pratiche previste come parte integrante dei corsi di laurea di durata giornaliera e per la frequenza dei corsi estivi presso la sede di Bressanone: attività confacente ai volontari con bassa scolarizzazione (1%)

#### **2) Servizio "Sportello di Biblioteca"**

I volontari saranno impegnati per il 20 % del tempo nei seguenti compiti:

- gestione delle cartelle documenti in particolare applicando semplici criteri di indicizzazione secondo gli standard internazionali (5%)
- trasformazione dei testi da supporto cartaceo attraverso l'utilizzo di uno scanner e OCR: attività confacente ai volontari con bassa scolarizzazione

(10%)

- raccolta e restituzione testi tra le varie biblioteche del Sistema Bibliotecario di Ateneo: questa attività è appositamente dedicata ai volontari con bassa scolarizzazione (3%)
- recupero del materiale su supporto magnetico (audiocassette), utilizzato in passato dagli studenti non vedenti per attività di studio o documentazione, e sua trasposizione in formato alternativo (file), utilizzabile con PC: questa attività è appositamente dedicata ai volontari con bassa scolarizzazione (2%)

### **3) Partecipazione degli studenti con disabilità alle attività extradidattiche ideate dai volontari e alle attività per la socializzazione e l'aggregazione giovanile presenti nel territorio**

I volontari saranno impegnati per il 5 % del tempo nei seguenti compiti:

- assistenza durante gli allenamenti settimanali della squadra del CUS Padova di "Basket in carrozzina": attività confacente ai volontari con bassa scolarizzazione (1%)
- accompagnamento degli studenti con disabilità ad eventi, manifestazioni sportive e attività ricreative giovanili organizzate dall'Ateneo, dall'Associazione Erasmus Padova, dal Comune di Padova e dalle associazioni del territorio: attività confacente ai volontari con bassa scolarizzazione (1%)
- ideazione di nuove proposte progettuali per lo sviluppo di attività extradidattiche di arricchimento culturale finalizzate all'inclusione sociale degli studenti con disabilità (3%)

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

5

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

5

12) Numero posti con solo vitto:

0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

monte ore annuo di 1400  
(con un minimo di ore  
settimanale obbligatorie  
che non può essere  
inferiore a 12 ore)

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Si richiede:

- flessibilità oraria e disponibilità a turnarsi con gli altri volontari in servizio (gli orari potrebbero variare in base alle problematiche degli utenti)
- riservatezza nel trattamento delle informazioni relative ai servizi svolti e rispetto della privacy per tutti i dati sensibili riguardo gli utenti coinvolti;
- rigoroso rispetto degli orari
- attenzione e cura delle persone affidate
- disponibilità ad accompagnare gli studenti con disabilità per l'espletamento delle prove di valutazione, fornendo loro il supporto necessario eventualmente anche di sabato mattina (in tal caso il volontario verrà avvisato con largo anticipo). Restano comunque fermi i 5 giorni di impegno settimanale
- disponibilità a spostarsi, nel corso della giornata, da una sede universitaria all'altra, sempre all'interno della città di Padova
- disponibilità a spostarsi nel contesto cittadino e anche fuori da esso per l'accompagnamento e l'assistenza giornaliera agli studenti
- disponibilità a fornire assistenza agli studenti con disabilità in tutte le sedi, eventualmente anche quelle decentrate e, nel periodo estivo, presso la sede di Bressanone
- spostamenti presso sedi di Servizio facenti riferimento al medesimo progetto o presso altri enti, deputati alla formazione, per la realizzazione di momenti formativi, scambio ed organizzazione di iniziative integrate anche tra le diverse sedi
- disponibilità ad eventuali spostamenti presso altre sedi o enti con cui il Servizio collabora
- disponibilità a guidare automezzi
- disponibilità a partecipare agli eventi previsti dalla struttura (fiere, congressi, ecc.) sia in sede che presso altre sedi con cui la struttura collabora

- partecipazione a impegni, anche festivi (domenica e serali) in relazione a particolari eventi (convegni, seminari, fiere, congressi, mostre ecc.) anche presso altre strutture
- disponibilità a trasferte per brevi periodi in ordine alle esigenze di realizzazione del progetto
- disponibilità ad accompagnare studenti iscritti all'Università di Padova per brevi soggiorni anche all'estero nell'ambito di progetti di mobilità di breve durata (il volontario verrà coinvolto anche nell'organizzazione delle attività)
- disponibilità a programmare le ferie in base a turni
- è preferibile far coincidere le ferie con le chiusure obbligatorie di Ateneo e/o della sede di servizio (in particolare per il mese di agosto)

Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione della realizzazione del progetto, con l'obiettivo di permettere agli studenti con disabilità una completa partecipazione alla vita universitaria.

## CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

### 16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
<i>1</i>	Servizio Disabilità e dislessia	Padova	Via Portello 23/25	4024	5

### 17) Criteri e modalità di selezione dei volontari

I criteri autonomi di reclutamento e selezione sono stati verificati al momento dell'accREDITAMENTO e vengono, di seguito, riportati.

#### *a) Metodologia*

Le procedure di reclutamento e di selezione seguono due specifiche metodologie.

La prima è gestita per una buona parte tramite una procedura on-line che permette di compilare i modelli richiesti dal bando SCN in formato elettronico. Consente, inoltre, di digitalizzare i documenti richiesti e, al termine della procedura, apporre la firma al cartaceo stampato.

Tutta la documentazione prodotta va presentata in cartaceo nei termini e nelle modalità stabiliti dal bando.

La procedura di selezione, invece, prevede un primo step che riguarda la preselezione attraverso lo svolgimento di un test formato da domande focalizzate per una parte sulla storia del SCN, l'obiezione di coscienza, i principi giuridici e normativi del SCN, la Carta di impegno etico; per l'altra parte sono focalizzate su specificità dei progetti per i quali è possibile fare domanda.

L'applicazione del test di preselezione va fatta solo laddove le domande del singolo progetto dovessero superare il rapporto 1/3 per ogni posto messo a bando.

I candidati che superano la preselezione, laddove prevista, hanno diritto a proseguire la selezione. La parte della selezione prevede due momenti relativi alla valutazione dei titoli e alla valutazione del colloquio selettivo. Per entrambe le fasi della selezione si utilizzano delle schede appositamente predisposte e, di seguito, sono indicati i criteri utilizzati sia nella valutazione dei titoli che durante il colloquio.

Le informazioni relativamente alle date e alle procedure di selezione (preselezione, valutazione dei titoli e dei colloqui) sono comunicate tramite e-mail ai candidati e tramite il sito di Ateneo.

La selezione è seguita dalla verbalizzazione del procedimento selettivo, dalla pubblicazione delle graduatorie all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito



internet dell'Ateneo nella pagina dedicata al Servizio Civile e dalla comunicazione delle stesse ai candidati e all'Ufficio competente, per le opportune verifiche.

Come previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 art. 4 la visualizzazione delle graduatorie è legata al rilascio di una password al candidato. In questo modo si garantisce la tutela della privacy, come richiesto dalla normativa, permettendo l'accesso alla graduatoria esclusivamente ai candidati che hanno partecipato alla selezione.

*b) Strumenti e tecniche utilizzati:*

Per quanto riguarda la procedura di reclutamento, gli strumenti utilizzati sono:

- Computer
- Stampante
- Scanner
- Internet
- Piattaforma on-line per il caricamento delle domande
- Test di preselezione

L'Ateneo predispone, presso la sede del Servizio di riferimento e nel periodo di apertura del bando di reclutamento, una postazione computer fissa e attrezzata per l'inserimento delle candidature, al fine di agevolare coloro che non hanno a disposizione gli strumenti tecnici necessari per la presentazione della candidatura on-line.

Per le fasi della selezione si utilizzano delle schede appositamente predisposte: la **Scheda di valutazione del colloquio** e la **Scheda valutazione titoli**.

*c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori*

Durante il colloquio, si punta sull'approfondimento di specifici temi, in particolare:

- Aspetto motivazionale alla scelta dell'esperienza di Servizio Civile
- Conoscenza della storia del Servizio Civile

Nello specifico, le variabili previste nella **Scheda di valutazione del colloquio** fanno riferimento a:

- Conoscenza della storia del Servizio Civile Nazionale
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Conoscenza e condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari competenze, conoscenze e abilità previste dal progetto
- Competenze, conoscenze e abilità del candidato e loro congruenza con le attività del progetto
- Disponibilità del candidato relativamente alle condizioni richieste per l'esplicitamento del servizio (es. flessibilità oraria, spostamento in auto/mezzi

- pubblici, ecc.)
- Abilità relazionali possedute dal candidato
  - Altri elementi di valutazione (es. possesso di patente di guida, partecipazione agli incontri informativi sul SCN organizzati dall'Ente)

*d) Criteri di selezione*

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

• **Scheda di valutazione del colloquio:** max 60 punti.

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

In termini matematici:  $(\frac{n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + \dots + n_8}{N})$ ; dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso  $N = 8$ . Il valore ottenuto viene riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

• **Scheda valutazione titoli:** max 50 punti.

PRECEDENTI ESPERIENZE: max 30 punti ( Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto presso Università degli Studi di Padova e/o ente partner; Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto presso enti diversi dall'Università degli Studi di Padova e/o ente partner; Precedenti esperienze in un settore diverso rispetto al progetto presso l'Università degli Studi di Padova e/o ente partner; Precedenti esperienze in un settore diverso rispetto al progetto presso enti diversi dall'Università degli Studi di Padova e/o ente partner)

TITOLO DI STUDIO (solo il titolo più elevato) max punti 8

TITOLI PROFESSIONALI (solo il titolo più elevato) max 4 punti

ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE = max 4 punti

ALTRE CONOSCENZE = max 4 punti

*e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema*

La soglia minima di accesso è aver ottenuto un punteggio minimo pari a 36 nella **Scheda di valutazione del colloquio**.

18) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

In relazione ai **criteri aggiuntivi regionali (Deliberazione della Giunta n. 655 del 13.05.2014, lettera A)**, il 25% dei posti previsti dal progetto è riservato ai giovani con bassa scolarizzazione (giovani in possesso del diploma di scuola media inferiore).

È preferibile essere in possesso della Patente B, in quanto i volontari potrebbero essere chiamati a guidare i mezzi attrezzati del Servizio Disabilità e Dislessia per effettuare, sotto la supervisione del personale addetto strutturato, il servizio di trasporto degli studenti con disabilità motoria da un luogo all'altro dell'Ateneo.

Inoltre, sono richieste:

- conoscenze informatiche del pacchetto office
- conoscenza della lingua inglese

19) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Ai volontari vengono proposte e offerte ulteriori opportunità, o gratuite in quanto con costo a carico dell'Ateneo o con tariffe agevolate parificate a quelle dei dipendenti universitari e/o degli studenti. Nello specifico:

- o **iscrizione gratuita al CUS** (Centro Universitario Sportivo), con possibilità di poter praticare molte attività ludico-sportive in modalità gratuita (no-pay) o con tariffe ridotte.
- o **iscrizione a tariffa agevolata all'ARCS** (Associazione Ricreativa Culturale Sportiva Universitaria), con possibilità di usufruire di numerose agevolazione, convenzioni con negozi, tariffe ridotte per l'accesso a servizi, noleggio gratuito di videocassette e DVD, ecc. Inoltre, presso il Centro ARCS è presente una sezione Donatori di Sangue (FIDAS), unica inserita nel contesto universitario italiano.
- o **iscrizione a titolo gratuito e/o a tariffa agevolata al CLA** (Centro Linguistico di Ateneo) per la partecipazione a corsi in lingua straniera di diverso livello.
- o **Accesso gratuito al Padova Wi-fi**, con il quale è possibile accedere alla Rete liberamente, presso alcune strutture universitarie e luoghi della città di Padova.
- o **Accesso per il prestito bibliotecario**, con possibilità per i volontari di Servizio Civile di usufruire del servizio di prestito bibliotecario e della consultazione delle risorse cartacee e digitali presenti nel Sistema Bibliotecario di Ateneo.
- o **Possibilità di usufruire delle agevolazioni previste dalla "Studiare a Padova Card"**, una carta servizi che fornisce sconti a studenti e dipendenti universitari per quanto riguarda cultura, sport, tempo libero e shopping. I volontari di Servizio Civile sono equiparati e beneficiano delle stesse agevolazioni degli studenti universitari.

Si fa presente che la richiesta che i volontari accompagnino gli studenti con disabilità fuori dal Comune di Padova potrà essere prevista solo previa copertura delle spese di viaggio autorizzata dal Direttore Generale dell'Università di Padova.

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

20) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

No.

21) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

No.

22) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Si precisa che l'Università degli Studi di Padova è ente di formazione superiore accreditato presso la Regione Veneto.

Intendendo il progetto in esame nella sua interezza, quindi, comprendendo sia la formazione sia l'esperienza annuale, si ritiene che i volontari possano seguire un percorso che li porterà a sviluppare due tipologie di crescita e di acquisizione di capacità e competenze di seguito dettagliate:

*1. Crescita civica e relative conoscenze, capacità e competenze acquisibili:*

- *Capacità decisionali:* è un progetto di scelta, perché il giovane deve/può “decidere” di impegnarsi in questo progetto per un periodo di 12 mesi; è una scelta progettuale perché il giovane deve/può scegliere un progetto esperienziale tra altri che gli vengono offerti anche proposti da altri enti, con modalità diverse;
- *Crescita valoriale:* è un'esperienza di cittadinanza attiva, di promozione e riscoperta del senso e del valore della vita comunitaria;
- *Competenze relazionali:* è un'esperienza di appartenenza ad un gruppo, perché comunque i giovani aderenti al singolo progetto devono sentirsi parte di un gruppo, in quanto entrano in un'unità operativa complessa; è un'occasione di conoscenza in cui i giovani hanno l'occasione di conoscere persone, ambienti, strutture, di interfacciarsi con altri giovani;
- *Crescita culturale:* è un'occasione di crescita personale e di arricchimento culturale che stimola i giovani a constatare personalmente l'enorme ricchezza dei contesti in cui operano.

*2. Crescita professionale e relative conoscenze, capacità e competenze acquisibili:*

Trattasi di un'esperienza professionalizzante perché i giovani hanno l'opportunità di cimentarsi e vedere come si agisce in un “lavoro” con:

- incremento di eventuali conoscenze già possedute nei settori considerati e, più in generale, in ambito sociale e culturale; qualora queste fossero assenti, si parla di acquisizione delle conoscenze
- incremento di conoscenze, capacità e competenze legate agli ambiti di intervento progettuale specifici di ciascuna Struttura coinvolta nel progetto
- incremento di conoscenze, capacità e competenze personali indispensabili nell'ambito del proprio sviluppo professionale (competenze relazionali con utenti, colleghi e superiori; capacità di comprendere e gestire le dinamiche di gruppo; capacità di problem solving in situazioni complesse; capacità di lavorare in gruppo; capacità di ascolto delle necessità dell'utenza; capacità di lavorare per obiettivi; competenze informatiche)

Attraverso la partecipazione al progetto i volontari:

- acquisiscono conoscenze relative all'ambito della disabilità e della dislessia, sia attraverso la formazione specifica che attraverso l'apprendimento informale nel contatto quotidiano con studenti diversi
- acquisiscono competenze nelle strategie relazionali per stimolare i comportamenti adeguati già presenti nella persona con menomazioni e strategie utili per stimolare i comportamenti adeguati da rafforzare
- acquisiscono la capacità di riconoscere i punti di forza e le vulnerabilità individuali delle persone con disabilità
- si abituano ad attivare strategie di *problem solving* e a prendere decisioni
- accrescono la propria intelligenza intrapersonale ed interpersonale
- imparano a collaborare con altri, attraverso il gruppo cooperativo ed il lavoro per obiettivi
- diventano più capaci nell'autoregolazione, nell'organizzazione della propria giornata e nella gestione del tempo
- acquisiscono nuove conoscenze sui formati alternativi per garantire alle persone con disabilità visiva e motoria e alle persone con grave dislessia il diritto di informazione, istruzione e formazione
- imparano a riconoscere l'importanza dell'accessibilità informatica per le persone con disabilità soprattutto in ambito informatico
- sviluppano conoscenze e competenze per la progettazione di attività, per la produzione di report e materiali informativi, per l'organizzazione di incontri, seminari, eventi

Tali competenze verranno **certificate e riconosciute** dall'Università degli Studi di Padova. A fine servizio verrà consegnato un attestato con la specifica delle competenze acquisite che andrà ad aggiungersi a quello ufficiale di fine servizio rilasciato dall'USCN. Tale attestato dettaglia le attività svolte all'interno del progetto, le competenze acquisite, anche nei percorsi di formazione generale e specifica, e, ad esso si uniscono, gli eventuali altri attestati attinenti ai corsi proposti (ECDL, Lingua dei Segni, Primo Soccorso, Congressi e Seminari).

Infatti, da sottolineare che, nel corso dei 12 mesi, per i volontari è possibile frequentare alcuni corsi facoltativamente (al di fuori dall'orario di servizio) e altri obbligatori che mirano **all'acquisizione certificata** di attestazioni relative a:

#### **A) Corsi facoltativi**

##### *1. ECDL-Patente europea di informatica:*

per i volontari che ne facciano richiesta, d'intesa con il Servizio Formazione e Sviluppo RU, sarà offerto il servizio per l'ottenimento della patente europea di informatica (ECDL). Il servizio comprende il rilascio della skill card e il sostenimento degli esami finalizzati al conseguimento dell'ECDL. Il Servizio Formazione e Sviluppo RU di questa Università è stato accreditato dall'Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (A.I.C.A.) quale sede idonea (test center) per l'effettuazione degli esami per l'ottenimento dell'European Computer Driving Licence (E.C.D.L.), vale a dire del certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante il possesso di capacità per l'uso del computer. Il costo di ciascun esame è a carico dell'Ateneo, mentre la skill card è a carico del singolo volontario, alla stessa tariffa prevista per gli studenti, dipendenti, assegnisti e borsisti. Questa scelta garantisce l'effettivo interesse del volontario al servizio reso.

2. *Corso di introduzione alla lingua e alla cultura dei sordi:*

viene proposto un corso di formazione finalizzato alla conoscenza della cultura del mondo delle persone non udenti con la possibilità di esercitare la lingua dei segni. È prevista una durata pari a circa 15 ore.

3. *Corsi di Lingua offerti dal Centro di Ateneo Linguistico (CLA)*

vengono proposti diversi tipi di corsi in funzione della capacità personale di utilizzo della lingua e di conversazione. I corsi riguardano:

- a. Tandem Learning (scambio tra due studenti di lingua madre)
- b. Corsi base di lingua straniera (corsi di preparazione all'idoneità di Ateneo)
- c. Conversazioni CreAttive
- d. DIY (Do It Yourself)

Nel dettaglio, si propongono i seguenti corsi:

a) *TANDEM LEARNING*

Il Tandem Learning è uno scambio tra due studenti di lingua madre diversa che consente a entrambi di migliorare le proprie competenze linguistiche attraverso la conversazione faccia a faccia.

E' un progetto molto apprezzato, soprattutto dagli studenti, perché è un'opportunità per migliorare le abilità di comunicazione orale e un mezzo per conoscere meglio una cultura diversa.

L'iscrizione è gratuita e avviene con la compilazione di un modulo da inviare/consegnare (secondo le scadenze e le modalità stabilite di volta in volta) alla Segreteria Didattica.

Le iscrizioni si aprono 2 volte all'anno, all'inizio di ciascun semestre. Le date di apertura e chiusura delle iscrizioni vengono pubblicate sulla pagina web del CLA.

Svolgimento: in base alle richieste pervenute, il CLA abbina due tandem partner e li mette in contatto tramite posta elettronica tenendo in considerazione l'ordine di arrivo delle domande e l'età dei partecipanti. Gli incontri fra i due tandem partner si svolgono in totale autonomia (di luogo e di orario). Durante gli incontri, è importante distribuire equamente il tempo dedicato alle due lingue.

E' importante ricordare che il rapporto tra i due tandem partner non è didattico, del tipo "insegnante-studente", ma è uno scambio alla pari per praticare la lingua "viva". Gli obiettivi e i progressi linguistici possono essere monitorati costantemente attraverso la compilazione del diario da scaricare online ([http://www.cla.unipd.it/fileadmin/documenti\\_CLA/segreteria\\_didattica/diario\\_tandem2011.pdf](http://www.cla.unipd.it/fileadmin/documenti_CLA/segreteria_didattica/diario_tandem2011.pdf)).

Una volta terminato il semestre di Tandem Learning, il diario andrà consegnato alla Segreteria Didattica del CLA, che preparerà l'attestato di partecipazione al progetto.

b) *CORSI BASE DI LINGUA STRANIERA*

In base alla programmazione didattica che sarà effettuata per il prossimo anno accademico, verranno attivati dal CLA dei corsi di lingua straniera di preparazione all'idoneità di ateneo (TAL B1).

Il CLA, infatti, organizza corsi semestrali di lingua allo scopo di aiutare gli studenti

dei Corsi di Laurea che non hanno il supporto dei CEL (Collaboratori ed Esperti Linguistici) a raggiungere il livello di competenza linguistica B1 richiesto per il riconoscimento dei crediti per l'idoneità. I corsi sono tenuti da personale esperto in didattica delle lingue e potranno svolgersi interamente online o in aula tradizionale con il supporto di laboratori multimediali del CLA. Hanno una durata, ciascuno, di 10 settimane (per un totale di ore che oscilla fra le 40 e le 50) e, di per sé, non danno diritto ad alcun riconoscimento dei crediti né al rilascio di attestati di frequenza. La precedenza va a coloro che non hanno mai frequentato il corso.

*c) CONVERSAZIONI CREATTIVE*

Il progetto "Conversazioni CreAttive" è nato dall'idea di alcuni volontari del Servizio Civile Nazionale nell'anno accademico 2006/2007 e da allora è stato sempre riproposto dai volontari in servizio presso il CLA, con grande successo e apprezzamenti positivi da parte dei partecipanti.

Si tratta di gruppi di conversazione in lingua straniera (e italiana per gli studenti stranieri), in cui sono presenti uno o più madrelingua (in genere studenti in scambio e accordi bilaterali), oltre ai volontari. Gli incontri sono organizzati negli spazi del CLA e offrono ai partecipanti la possibilità di conversare, nella lingua straniera prescelta, su argomenti di interesse generale alla presenza di moderatori e di un madrelingua.

Per il prossimo anno accademico, in via sperimentale, l'organizzazione delle Conversazioni CreAttive sarà affidata a due tutor selezionati dal CLA.

*d) DIY (Do It Yourself)*

Il corso di inglese a pagamento D.I.Y. (Do It Yourself) ha come obiettivo il miglioramento della conoscenza della lingua inglese a diversi livelli, anche attraverso l'acquisizione di strumenti che consentano agli studenti di proseguire autonomamente nell'apprendimento della lingua.

I corsi si svolgono due volte all'anno, un'edizione per ogni semestre dell'anno accademico. Durano 10 settimane e prevedono un impegno di 6 ore settimanali (3 ore in aula e 3 ore di autoapprendimento).

Sono previsti i seguenti livelli: A1, A2, A2+, B1, B1+, B2. Ogni corso prevede un numero massimo di 20 iscritti e sarà attivato solo con un minimo di 10 iscritti. Gli studenti e i volontari avranno la precedenza rispetto al personale docente, al personale tecnico-amministrativo, agli assegnisti di ricerca e ai borsisti.

L'assegnazione alle classi in base al livello di conoscenza dell'inglese è subordinato al sostenimento di un test gratuito (costituito da una prova informatica seguita da un breve elaborato scritto), mentre avviene in modo automatico per chi ha già frequentato almeno l'80% di un corso DIY e intenda iscriversi al livello successivo.

Alla fine del corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione esclusivamente a coloro che avranno frequentato almeno l'80% del corso.

I corsi "D.I.Y." del Centro Linguistico di Ateneo non sono corsi curricolari. L'attestato rilasciato, quindi, non dà diritto né a crediti universitari, né a punteggio per progressione di carriera.

La quota di partecipazione per gli studenti e i volontari è di € 202,00 per l'anno accademico 2013-2014 e potrebbe essere rideterminata negli anni successivi. Si ricorda che le quote dei corsi D.I.Y. non sono detraibili come tasse universitarie.

Per i corsi dal livello A2 al B1 è previsto l'acquisto di un libro di testo il cui costo non è compreso nella quota di iscrizione.

L'iscrizione preliminare si effettua online, sia per chi deve sostenere il test, sia per chi rientri tra coloro che sono esentati dal test.

In base al livello risultante dal test di piazzamento saranno formate le classi provvisorie.

In caso di richieste superiori al numero di posti disponibili sarà data precedenza ai primi 20 studenti per classe che avranno confermato la propria adesione al corso. Gli altri saranno inseriti in una lista d'attesa e potranno partecipare al corso solo nel caso di rinuncia da parte di qualcuno.

#### *4. Corsi/Seminari/Convegni organizzati e/o portati a conoscenza dei volontari:*

I volontari vengono costantemente aggiornati e possono prendere facoltativamente parte ad iniziative dell'Ateneo di Padova e/o di altri Enti connessi alle tematiche affini alla pace e alla difesa non armata della patria.

### **B) Corso obbligatorio**

L'impegno dell'Ateneo verso la formazione di volontari sempre più qualificati si concretizza nell'offerta formativa del corso sul *Bilancio di Competenze*, che a differenza dei su indicati percorsi formativi, è da ritenersi obbligatorio per tutti i volontari. Obiettivo di tale obbligatorio è fornire ai volontari un percorso formativo che li accompagni durante il servizio, a partire dall'inizio, fase in cui sarà fatto un primo bilancio, in itinere e al termine. Con questa modalità formativa ogni volontario avrà l'opportunità di verificare nel proprio percorso l'evoluzione fatta dal punto di vista delle competenze possedute, di quelle acquisite e di quelle potenziate. Soprattutto sarà possibile restituire ai volontari un portafoglio di competenze, ossia un documento che delinea l'insieme delle competenze in possesso della persona.

Durante il Servizio Civile, infatti, i volontari hanno la possibilità di sviluppare competenze personali e professionali attraverso l'agire concreto, all'interno di progetti di solidarietà, cooperazione, assistenza.

Il corso viene proposto con l'obiettivo principale di offrire ai volontari l'opportunità di individuare le competenze personali e professionali, per definire il proprio progetto formativo e/o professionale al termine dell'esperienza di Servizio Civile. A questo obiettivo più generale si possono aggiungere obiettivi più specifici, quali:

- saper riconoscere, valorizzare e investire le proprie risorse personali e formative/lavorative
- saper tradurre le proprie esperienze formative e di volontariato in competenze, in termini di "sapere", "saper fare" e "saper essere"
- saper costruire la sintesi del proprio percorso di bilancio di competenze e il piano d'azione del progetto formativo e/o professionale.

Inoltre, le competenze acquisite durante il Corso di Primo Soccorso saranno **riconosciute** dalla Croce Verde tramite apposita certificazione.

In effetti, ben 10 volontari sui 79 volontari nazionali e 8 volontari regionali avviati nel 2009, hanno deciso di proseguire con l'esperienza di volontariato e di aderire al percorso di Croce Rossa Italiana, struttura che precedentemente ha collaborato con l'Ateneo in merito alla formazione sul Primo Soccorso.



Le suddette certificazioni sono **riconosciute dall'Ente proponente** e dagli **Enti partner** (Comuni della provincia di Padova, IPAB di Montagnana, Accademia Galileiana, ecc.), che ne terranno e ne tengono già conto durante concorsi e selezioni per il reclutamento di personale.

In effetti, è da segnalare che molti ex-volontari sono attualmente dipendenti a tempo indeterminato e/o determinato o collaboratori coordinati e continuativi dell'Ateneo e/o degli Enti partner dello stesso.

## **Formazione generale dei volontari**

### *23) Contenuti della formazione:*

In considerazione delle **Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale**, emanate con Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale n. 160/2013 del 19/07/2013 e della **Circolare del monitoraggio del 28/01/2014** sul monitoraggio della formazione generale, i contenuti della formazione generale sono articolati nei moduli seguenti:

#### **A) Valori ed identità del Servizio Civile**

- 1) **L'identità del gruppo in formazione e patto formativo (4 ore)**
- 2) **Dall'obiezione di coscienza al SCN (2 ore)**
- 3) **Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta (1 ora)**
- 4) **La normativa vigente e la Carta di impegno etico (2 ore)**

#### **B) La cittadinanza attiva**

- 1) **La formazione civica (1 ora)**
- 2) **Le forme di cittadinanza (1 ora)**
- 3) **La protezione civile (2 ore)**
- 4) **La rappresentanza dei volontari nel servizio civile (2 ore)**
- 5) **Nozioni di primo soccorso (10 ore) – In collaborazione con la Croce Verde**

#### **C. Il giovane volontario nel sistema del servizio civile**

- 1) **Presentazione dell'Ente Università degli Studi di Padova e dei suoi Enti partner (12 ore) – FaD (5 ore) e in presenza (7 ore)**
- 2) **Il lavoro per progetti (4 ore)**
- 3) **L'organizzazione del servizio civile e le sue figure (1 ora)**
- 4) **Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale (2 ore)**
- 5) **Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti (2 ore)**

### *24) Durata:*

**46 ore** di cui:

- 18 ore di lezioni frontali
- 23 ore di dinamiche non formali, integrate con le lezioni frontali

## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

25) )Contenuti della formazione, con specifica delle ore per ciascun argomento:

I seguenti contenuti, saranno comuni a tutti i volontari di Servizio Civile del progetto:

- Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile – 4 ore (FaD)
- La legge 17 del 1999: organizzazione dei servizi ed erogazione dei supporti necessari agli studenti con disabilità all'Università di Padova - 4 ore
- L'accompagnamento dello studente con disabilità a lezione: luoghi, modalità e strategie di *problem solving* 4 ore
- Gli ausili informatici in aiuto nello studio e nella didattica: l'importanza del rispetto dell'accessibilità - 2 ore
- Il testo in formato alternativo al cartaceo e l'utilizzo di ausili specifici per i non vedenti - 2 ore
- Gli strumenti di scansione del testo: guida all'uso - 6 ore
- Essere volontario al Servizio Disabilità e Dislessia - 2 ore
- Il percorso verso l'autonomia dello studente con disabilità motoria) - 2 ore
- Il percorso verso l'autonomia dello studente con disabilità visiva - 3 ore
- La legge 68 del 1999: il contributo del Servizio Disabilità e Dislessia all'inserimento lavorativo dei laureati con disabilità - 2 ore
- Diritto all'educazione e pari opportunità: l'organizzazione dei supporti per la mobilità internazionale degli studenti con disabilità - 2 ore
- La legge 170/2010: misure compensative e supporti per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento all'università - 2 ore
- La disabilità uditiva all'università - 2 ore
- Sport e disabilità: l'esempio virtuoso della squadra di basket in carrozzina CUS Padova - 2 ore
- Classificazione internazionale della disabilità - 2 ore
- Valutazione della disabilità (prof.ssa Sgaramella) - 2 ore
- *L'assessment* nel trattamento delle disabilità - 2 ore
- Punti di forza e vulnerabilità nella disabilità - 4 ore
- Disabilità linguistiche, nella comunicazione e dislessie - 2 ore
- Il trauma cranico - 2 ore
- I comportamenti disadattivi - 2 ore
- Assertività e disabilità - 2 ore
- La qualità di vita e l'autodeterminazione - 3 ore
- Modelli di orientamento per le persone disabili - 3 ore
- L'integrazione scolastica e sociale - 2 ore
- *Learning by doing*: prime esperienze di assistenza attraverso la collaborazione di uno studente con disabilità motoria e di uno studente con disabilità visiva - 15 ore

**Durata: 80** ore totali

Nel caso di richieste di approfondimenti o di eventi formativi imprevedibili attualmente, ma coerenti con il progetto (seminari, convegni, conferenze, dibattiti, incontri con docenti ecc.) si contemplano almeno **ulteriori 6 ore di formazione** da svolgere durante l'anno, che verranno debitamente registrate.

26) *Durata:*

**80 ore** totali, suddivise in lezioni frontali, dinamiche non formali e FAD.  
**Ulteriori 6 ore.**